Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria

Cellara (CS) Chiesa di San Pietro Apostolo.
Intervento urgente coperture in incipiente pericolo di crollo
CUP: F73G18000310001

(DECRETO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA)

Il sottoscritto Dott. Salvatore Patamia, Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 pubblicato nella GU Serie Generale n. 222 del 21-09-2019 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 116 del 04.12.2018, prot. n. 13844 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 9 novembre 2018 relativo al programma triennale 2018-2020 finanziato con fondi ordinari MiBAC A.F. 2018 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 29.11.2018 al foglio 3421;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Intervento urgente coperture in incipiente pericolo di crollo" della Chiesa di San Pietro Apostolo a Cellara (CS) per un importo complessivo pari ad € 40.000,00 A.F. 2018 cap. 7434/4;

VISTA la nota prot. 8714 del 24.12.2018 con la quale questo Segretariato chiedeva agli Istituti la trasmissione delle proposte di conferimento incarico di rup, gruppo di progettazione ed ufficio di direzione lavori per gli interventi inseriti nella programmazione di cui ai punti precedenti;

VISTA la nota prto. 2099 del 22.02.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone assunta al prot. 984 del 25.02.2019 con la quale si proponeva l'affidamento degli incarichi di cui ai punti precedenti ai funzionari in servizio presso la stessa Soprintendenza;

VISTA la nota prot. alla nota prot. 3511 del 21.03.2019 assunta al prot. di questo Segretariato n. 1839 del 27.03.2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone trasmetteva proposta di affidamento di incarico di consulenza specialistica all'ing. Giovanna De Stefano per l'importo di € 2.000,00;

VISTA la nota prot. 5909 del 30.09.2019 con la quale si informava il Rup che la proposta non poteva essere accettata in quanto il professionista indicato non è iscritto nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTA la nota prot. alla nota prot. 15015 del 28.11.2019 assunta al prot. di questo Segretariato n. 7713 del 4.12.2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone comunicava che il professionista sopra citato risultava iscritto Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e pertanto riproponeva l'affidamento di incarico di consulenza specialistica per l'importo di € 2.000,00;

VISTO il D.S.R. n. 359 del 5.12.2019 con il quale questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'affidamento del servizio di cui al punto precedente mediante emissione di Trattativa Diretta con l' ing. Giovanna De Stefano per l'importo di € 2.000,00;

VISTA la nota prot. 7793 del 3.12.2019 con la quale si emetteva Trattativa diretta n. 1148032 invitando a presentare offerta l'ing. Giovanna De Stefano;

CONSIDERATO che alla scadenza del termine fissato non è stata prodotta alcuna offerta e pertanto la procedura è da ritenersi DESERTA;

VISTA la nota prot. alla nota prot. 441 del 17.01.2020 assunta al prot. di questo Segretariato n. 286 del 21.01.2020 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone trasmetteva proposta di affidamento di incarico di consulenza specialistica all'ing. Antonio Manna (C.F. 03576460780) per l'importo di € 2.000,00;

RICHIAMATI:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita: "*.... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta* ";

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18

aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: "... *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori...*"

VISTE in particolare le sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC secondo le quali "*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la previsione all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC laddove si afferma che: *"Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso";*

VISTA la previsione all'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici";*

CONSIDERATO che è presente sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Centrale di committenza CONSIP) la categoria merceologica "Servizi - Servizi Professionali - Architettonici, Di Costruzione, Ingegneria, Ispezione E Catasto Stradale";

VISTO il D.S.R. 11 del 22.01.2020 con il quale questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'affidamento dei servizi di cui ai punti precedenti;

VISTA la nota prot. 331 del 22.01.2020 con la quale si emetteva **T**rattativa **D**iretta n. 1191666 -2020;

VISTA la nota acquisita al prot. 734-A del 6.02.2020 con la quale l'ing. Antonio Manna (C.F. 03576460780) richiedeva la reimissione della Trattativa diretta n. 1191666 - 2020 in quanto a causa di problemi tecnici del portale non si era riusciti ad allegare l'offerta economica;

VERIFICATA l'effettiva presenza di problemi di carattere tecnico nel funzionamento del portale della centrale di committenza Consip spa;

VISTA la nota prot. 884 del 17.02.2020 con la presente si emetteva la Trattativa Diretta 208899-2020 con le specifiche di cui all'allegato schema.

VISTA l'offerta pervenuta per il tramite della centrale di committenza Consip acquisita al prot. 1645 del 17.03.2020 con la quale l'ing. Antonio Manna (C.F. 03576460780) offriva per la prestazione dei servizi sopra citati un ribasso dello 0,00% sull'importo a base di gara;

VISTA la nota prot. 1741 del 18.03.2020 con la quale si comunicava all'operatore economico che l'offerta presentata non era stata ritenuta congrua e si richiedeva la rimodulazione della stessa;

VISTA la nota assunta al prot. 3166 del 2.06.2020 con la quale l'ing. Antonio Manna (C.F. 03576460780) presentava una offerta del 6,00% di ribasso equivalente ad un corrispettivo di € 1.880,00 oltre contributi ed IVA;

CONSIDERATO che tale ribasso può considerarsi congruo considerato come media di procedure analoghe avviate da questa Amministrazione per servizi uguali;

ACQUISITE le dichiarazioni sostitutive da parte del Professionista considerato in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e considerata la previsione di cui all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC;

RITENUTO che nulla osta all' ulteriore corso del procedimento;

Il sottoscritto Direttore

DECRETA

1. La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata;

2. L'aggiudicazione definitiva della **T**rattativa **D**iretta n. 208899-2020 (attraverso la centrale di committenza Consip spa) relativa all'incarico di "Consulenza specialistica" per l'intervento denominato: "Intervento urgente coperture in incipiente pericolo di crollo" della Chiesa di San Pietro Apostolo a Cellara (CS) all'ing. Antonio Manna (C.F. 03576460780) per l'importo di € 1.880,00 (milleottocentottanta/0) oltre iva se dovuta e contributi di legge;

3. ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, e secondo quanto indicato all'art. 4.4.1 le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro consisterà nella firma digitale del documento contrattuale generato automaticamente tramite la piattaforma telematica in caso di acquisto sul MEPA;

4. l'impegno dell'importo complessivo lordo di € 2.667,58 (duemilaseicentosessantasette/58) sul cap. 7434/4 anno di provenienza 2018 OA 85-2020.

Ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 la pubblicazione del presente atto:

- nel profilo committente www.beniculturalicalabria.it

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

MRM/VM